

La Provincia

Produttori di macchine tessili Si torna in missione in Pakistan

Mercati esteri

Alla fiera Igatex con l'obiettivo di rilanciare l'export del settore

I costruttori italiani di macchine tessili tornano in Pakistan. Si terrà dal 24 al 26 aprile a Karachi, Igatex, la fiera di riferimento per il settore delle macchine tessili in Pakistan. Dopo diversi anni di assenza, Acimit, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili e Ice, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, tornano insieme a organizzare una collettiva italiana a cui parteciperanno undici aziende: tre presenti nella hall filatura e le restanti otto in quella dedicata alla nobilitazione. Di queste, dieci sono le aziende associate ad Acimit: Audaces, Biancalani, Brazzoli, Danitech, Fadis, Ferraro, Mcs, Pinter Cai polo, Pozzi Leopoldo, Zanfrini.

«In Pakistan il settore tessile, dopo un lungo periodo caratterizzato da forti investimenti in impianti e macchinari, ha registrato un deciso ridimensionamento a causa di una situazione macroeconomica che si è deteriorata nel corso degli ultimi an-



Marco Salvadè

ni» commenta l'imprenditore comasco Marco Salvadè, presidente Acimit.

L'andamento dell'export italiano del settore verso il Pakistan testimonia la contrazione della domanda. Il valore delle macchine tessili vendute in Pakistan, infatti, è sceso dai 134 milioni di euro del 2021 ai 44 milioni di euro del 2023.

Più in generale, nel quarto trimestre 2024, l'indice degli ordini di macchine tessili, elaborato dall'Ufficio Studi di Acimit, risulta essere in flessione del 19% rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo del 2023.

Il risultato è frutto di una lie-

ve crescita degli ordini raccolti sul mercato interno a fronte di una flessione sui mercati esteri. L'incremento degli ordini in Italia è stato pari al 6%. All'estero si è osservato, invece, un calo del 22%. Complessivamente nel 2024 l'indice ha segnato un calo del 16% rispetto alla media del 2023. All'interno l'indice è cresciuto del 10%, mentre all'estero si è verificata una diminuzione del 19%. Soprattutto è stato nei primi nove mesi del 2024 che le vendite di macchinari italiani sono tornate a crescere, attestandosi a 34 milioni di euro, con un incremento del 27% rispetto al medesimo periodo del 2023.

«Nonostante le difficoltà incontrate dalle aziende tessili pakistane negli ultimi anni - conclude Salvadè - ritengo importante presidiare il mercato locale, dove siamo presenti anche con un centro di formazione tecnologica, realizzato presso la National Textile University di Faisalabad in collaborazione con il Politecnico internazionale per lo sviluppo industriale ed economico, e Ice Agenzia. L'innovazione e la qualità che caratterizzano i macchinari prodotti in Italia restano fondamentali per aumentare la competitività internazionale delle aziende tessili pakistane». **M. Gis.**